



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA
SEZIONE TERZA CIVILE**

Riunita in Camera di Consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

Dott. Andrea Lama Presidente
Dott. Antonella Romano Consigliere
Dott. Luca Marchi Consigliere Ausiliario Relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile d'appello iscritta al n. **1** del ruolo generale dell'anno **2023**

promossa da

CONSERF SRLS (c.f. 15374991006) in persona del legale rappresentante pro tempore in carica, quale mandataria del Sig. [REDACTED] **GIAN FRANCO**, rappresentata e difesa dall'Avv. Andrea Ruocco (c.f. RCCNDR76P11C514A) ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Via Lustrò n. 29 a Foggia, giusta procura in atti

APPELLANTE

contro

BARCLAYS BANK PLC (c.f. 04826660153) in persona del legale rappresentante pro tempore in carica, rappresentata e difesa dagli Avv. [REDACTED] (c.f. [REDACTED]) e [REDACTED] elettivamente domiciliata presso il loro studio in [REDACTED] n. 3 a Milano, giusta procura in atti

APPELLATA

IN PUNTO A:

appello avverso la sentenza del Tribunale di Bologna n. **3114/2022** del 7.12.2022, pubblicata in pari data.

Le parti hanno precisato le rispettive conclusioni all'udienza del 30.1.2024:

Appellante (CONSERF SRLS):

“a) In via principale, accertare e dare atto che la Società convenuta ha applicato interessi usurari al contratto di finanziamento per cui è causa e che la relativa clausola deve ritenersi

di parte, la quale ha natura di allegazione difensiva tecnica, rientrano tra quelle che la parte vittoriosa ha diritto di vedersi rimborsate, a meno che il giudice non si avvalga, ai sensi dell'art. 92, primo comma, c.p.c., della facoltà di escluderle dalla ripetizione, ritenendole eccessive o superflue (Cass. n. 30289/2019, n. 10173/2015, n. 84/2013). Tuttavia la condanna del soccombente al rimborso del compenso corrisposto al consulente tecnico dalla controparte esige la prova dell'esborso o dell'assunzione della relativa obbligazione, quale può essere data con la produzione della fattura quietanzata emessa dal perito. Nella fattispecie risulta allegata solo la fattura "pro forma" n. 52/PF della CONSERF per € 1.220,00 ma non risulta la prova dell'avvenuto pagamento e quindi tale somma non può essere riconosciuta.

P.Q.M.

La Corte di Appello di Bologna, definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa o assorbita, così dispone:

- in parziale accoglimento dell'appello ed in riforma della sentenza del Tribunale di Bologna n. 3114/2022 del 7.12.2022, dichiara la nullità della clausola di pattuizione degli interessi relativa al contratto per cui è causa, ai sensi dell'art. 1815, comma 2, c.c. e condanna BARCLAYS BANK P.L.C. al pagamento in favore dell'appellante della somma di € 5.557,10 oltre interessi come per legge e rivalutazione monetaria dalla domanda fino al saldo;
- compensa fra le parti le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio nella misura di un terzo e condanna l'appellata a rimborsare i restanti due terzi all'appellante che per il giudizio di primo grado liquida per l'intero in € 2.120,00 per compensi e per il presente giudizio di appello che liquida per l'intero in € 3.966,00 per compensi professionali ed € 382,50 per spese anticipate, oltre rimborso 15% per spese forfettarie, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore dell'Avv. Andrea Ruocco dichiaratosi antistatario.

Bologna, 1° ottobre 2024.

Il Presidente

Dott. Andrea Lama

Il Consigliere Ausiliario Relatore

Dott. Luca Marchi